



Università degli Studi della Basilicata

Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM)

Manifesto degli studi A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio del DiCEM nelle sedute del 07/03/2018 e del 17/04/2018

1. CORSI DI LAUREA MAGISTRALE EX D.M. 270/04

CdL interateneo in Scienze Antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la valorizzazione dei territori (SAGE)

Obiettivi formativi

Il percorso formativo del corso di studi è articolato intorno a tre nuclei fondamentali:

- conoscenza approfondita e critica dei metodi di indagine e rappresentazione delle dinamiche socio-culturali e territoriali individuate dalla prospettiva delle discipline demotnoantropologiche e geografiche;
- capacità di applicare nella pratica le conoscenze teoriche acquisite, con l'obiettivo di analizzare contesti socioculturali e territoriali, nonché di progettare, realizzare, gestire e valorizzare attraverso efficaci strategie comunicative, iniziative di carattere culturale finalizzate alla elaborazione di nuovi modelli di convivenza sociale partecipata e di gestione del territorio basati sulla valorizzazione delle risorse culturali e ambientali;
- capacità di mettere in relazione le competenze geografiche e antropologiche con saperi ad esse necessariamente collegati.

Più specificamente, il laureato nel CdS SAGE acquisirà:

- le basi epistemologiche e di elaborazione teorica e metodologica tanto delle scienze demotnoantropologiche quanto di quelle geografiche;
- competenze e abilità comunicative e relazionali necessarie a interagire e dialogare con enti pubblici nell'ambito della progettazione e attuazione di interventi sul territorio;
- avanzate competenze nell'ambito della conduzione di ricerche sul campo secondo le metodologie prevalenti in campo antropologico e geografico, oltre che in quello definito dalla loro intersezione con l'analisi delle dinamiche e dei processi territoriali;
- elevate capacità nella creazione di proposte culturali, che mirino alla valorizzazione delle risorse umane, culturali, sociali e ambientali dei territori e dei luoghi;

- competenze linguistiche di carattere specialistico-settoriale, atte ad essere applicate nell'ambito di progetti interculturali di cooperazione internazionale e interistituzionale;
- capacità di analisi ed interpretazione dei contesti territoriali e dei patrimoni e paesaggi culturali;
- competenze avanzate nella rappresentazione delle conoscenze geografiche e demoetnoantropologiche, nel più generale ambito delle scienze sociali, per committenti e platee differenziati e attraverso diversi mezzi e supporti comunicativi (cartacei, visivi, audiovisivi, multimediali, virtuali, online);
- capacità di analisi, progettazione e realizzazione di modelli e/o prototipi comunicativi multidisciplinari diretti a comunicare/divulgare efficacemente la conoscenza dei patrimoni culturali materiali ed immateriali, presenti all'interno di contesti dati, individuati attraverso metodologie d'analisi quali-quantitative;
- capacità avanzate nella progettazione di studi e attività di ricerca nell'ambito dell'analisi, comunicazione e valorizzazione dei paesaggi e dei patrimoni culturali;
- conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari; tale conoscenza può essere identificata nel livello B2.

La formazione offerta dal CdS interclasse risulta fortemente interrelata e interdisciplinare.

Alla fine del percorso di studio si prevede che i laureati abbiano acquisito, sulla base di una profonda conoscenza critica della storia, delle teorie e delle metodologie in campo demoetnoantropologico e geografico e delle connessioni con gli altri saperi (storici, demografici, linguistici, statistici, sociologici, psicologici, economici, ambientali e paesaggistici) necessari alla comprensione delle dinamiche socioculturali. I laureati saranno in grado di applicare le metodologie nelle loro diverse modalità e di elaborarle in relazione alla specificità dei contesti sociali e territoriali, degli obiettivi di ricerca, dei committenti e dei destinatari, tenendo conto della complessità delle pratiche nelle loro interconnessioni con molteplici aspetti (religiosi, economici, politici ecc.), utilizzando strumenti diversi (scritti, audio, video, multimediali, digitali) di osservazione, raccolta, trattamento e rappresentazione dei dati e dei risultati.

I laureati saranno dunque in grado di:

- - comprendere i rapporti tra la dimensione locale e globale dei territori e delle culture;
- - comprendere che i territori sono arene di interazioni anche conflittuali tra fattori culturali, sociali, naturali, storici, economici e politici che ne influenzano l'identità e i mutamenti;
- comprendere che tali conoscenze possono/devono essere applicate alle attività di programmazione culturale e territoriale, alle politiche di attenuazione degli squilibri a scale diverse;
- essere capaci di applicare le conoscenze acquisite alle principali questioni che condizionano lo sviluppo territoriale: ambiente, crescita economica, sviluppo, diritti umani e dialogo interculturale;
- essere capaci di comunicare i processi e i risultati del proprio lavoro all'esterno.

Un tale processo sarà garantito dal costante monitoraggio, ad opera del Consiglio di Corso di Studio, dal Comitato Paritetico, dal Comitato di Indirizzo, dal Gruppo di Riesame e della Qualità, dalla Commissione Paritetica e Didattica, dei necessari nessi tra discipline attinenti alle scienze demoetnoantropologiche e a quelle geografiche, anche nelle loro relazioni con altre scienze sociali. Si prevedono pertanto confronti interdisciplinari sui programmi di studio e sulle bibliografie suggerite. Si darà spazio a seminari di approfondimento, ancora una volta a carattere multi e

interdisciplinare, nonché alla formulazione di attività di ricerca (soprattutto in vista della tesi) che prevedano l'affiancamento di docenti appartenenti alle diverse aree di studio che contribuiscono all'articolazione del corso di studi magistrale interateneo ed interclasse LM 1 - LM 80.

Per quanto riguarda la prova finale, da intendersi quale percorso di ricerca innovativo e sperimentale, l'obiettivo formativo tende all'acquisizione di una piena maturità teorica e metodologica attraverso l'elaborazione di una approfondita dissertazione scritta derivante da un progetto originale di ricerca, che potrà comprendere anche contributi visivi, audiovisivi o digitali. Essa potrà anche consistere nella formulazione di un progetto originale, corredato di contenuti esecutivi, per il coordinamento e la direzione operativa di progetti di musealizzazione, archiviazione documentale, diffusione del dialogo interculturale, valorizzazione del territorio.

Per tale motivo è previsto un adeguato numero di CFU da riservare alla prova finale, motivato proprio dalla particolare attenzione che il CdS intende attribuire al momento conclusivo del percorso di apprendimento attraverso il quale lo studente dovrebbe mostrare il livello di formazione raggiunto, nonché la capacità di comunicare in maniera efficace i risultati ottenuti.

In sintesi, il percorso di studi offre attività didattiche erogate, oltre che dall'Università della Basilicata, sede amministrativa del corso, da tutte le altre sedi universitarie convenzionate, che si articolano intorno ai seguenti nuclei formativi:

- il nucleo principale delle attività caratterizzanti, comprendente una consistente offerta di insegnamenti nei settori M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02, GEO/04;
- un ulteriore gruppo di altre attività caratterizzanti, con la previsione di un insegnamento rispettivamente nei SSD M-STO/04 e ICAR/21;
- un primo gruppo di attività affini, orientato alle discipline di taglio agronomico, mirate al tema della valorizzazione dei territori (in alternativa insegnamenti dei SSD AGR/01, AGR/03, AGR/07);
- un secondo gruppo di attività affini, orientato alle discipline di taglio storico, filosofico, linguistico, sociologico e gestionale in alternativa;

La formazione è completata dalle attività a scelta libera, le attività finalizzate all'acquisizione delle abilità linguistiche, tirocinio e la prova finale, eventualmente collegati.

Requisiti di accesso

Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS SAGE sono costituite da una solida base generale di ambito umanistico e sociale, certificata dal possesso di un titolo di studio triennale nelle seguenti classi di laurea del DM 270/04, ma anche in quelle relative ai previgenti ordinamenti ritenuti equivalenti, in cui le discipline demotnoantropologiche e geografiche sono presenti come caratterizzanti o di base: L-1 (Beni culturali), L-6 (Geografia), L-10 (Lettere), L-15 (Scienze del Turismo), L-19 (Scienze dell'Educazione e della Formazione), L-21 (Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale), L-37 (Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace), L-40 (Sociologia), L-42 (Storia).

Inoltre, nelle seguenti classi L-3 (Discipline delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda), L-5 (Filosofia), L-20 (Scienze della Comunicazione), L-39 (Servizio Sociale), L-11 (Lingue e Culture Moderne), L-12 (Mediazione Linguistica), L-36 (Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali), L-33 (Scienze Economiche), qualora nei relativi corsi di studio siano erogati CFU nelle discipline demotnoantropologiche e geografiche come caratterizzanti, di base o affini.

Per i laureati in una qualsiasi delle classi comprese in entrambi i gruppi di classi di laurea sopra indicati, per accedere al CdS sarà comunque necessario essere in possesso di almeno 30 CFU tra i seguenti SSD: M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02; GEO/04, IUS/10, AGR/01, ICAR-14, ICAR-21, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/08, L-FIL-LET/10, L-LIN/01, SECS-S/05, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/10, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-PSI/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/06, M-STO/07, M-STO/08, M-PED/01, di cui almeno 12 CFU complessivi nei SSD M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02.

Oltre alle conoscenze disciplinari sarà necessaria per l'accesso la conoscenza base della lingua inglese e una competenza di base in informatica.

Una Commissione verifica la **preparazione personale del laureato, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.M. 270/04**, compreso il possesso di una sufficiente e adeguata preparazione di base della lingua inglese e una competenza di base in informatica.

I colloqui si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- **09 ottobre 2018** per gli studenti regolarmente iscritti entro tale data

- **22 gennaio 2019** per gli studenti iscritti entro tale data

Qualora la carriera pregressa di uno studente non venga ritenuta pienamente soddisfacente, ma comunque sufficientemente adeguata alla frequenza del CdS, il Consiglio di CdS potrà predisporre un percorso differenziato mediante uno specifico piano di studio individuale.

DIDATTICA EROGATA

I anno, coorte 2018/19

Sem	Sede	Insegnamenti	Moduli	CFU	SSD	Ore	Ambito - TAF
		12 CFU a scelta tra:					
I	Unibas	Storia delle tradizioni popolari e Antropologia dei Patrimoni Culturali	Storia delle tradizioni popolari	6	M-DEA/01	30	Car
I	Unibas		Antropologia dei Patrimoni Culturali	6	M-DEA/01	30	
I	Unina	Antropologia Economica e Elementi di Antropologia Visuale	Antropologia Economica	6	M-DEA/01	30	
I	Unina		Elementi di Antropologia Visuale	6	M-DEA/01	30	
I	Unisalento	Antropologia Applicata e Antropologia dei Processi Culturali e Comunicativi	Antropologia Applicata	6	M-DEA/01	30	
I	Unisalento		Antropologia dei Processi Culturali e Comunicativi	6	M-DEA/01	30	
I	UniFG	Antropologia Culturale e Sociale	Antropologia Sociale	6	M-DEA/01	30	
I	UniFG		Antropologia Culturale	6	M-DEA/01	30	

		Un insegnamento tra:					
I	Unibas	Geografia del Turismo e dei Beni Culturali	12	M-GGR/02	60	<i>Car</i>	
I	Unina	Pianificazione strategica	12	M-GGR/01	60		
I	Unisalento	Cultura e Sviluppo del Territorio	12	M-GGR/02	60		
I	UniFG	Analisi territoriale per il marketing e il turismo	12	M-GGR/02	60		
		Un insegnamento tra:					
II	Unibas	Percorsi enogastronomici	6	AGR/03	30	<i>Affini</i>	
		Paesaggi e Biodiversità	6	AGR/07	30		
II	Unibas	Geografia Fisica	6	GEO/04	30	<i>Car</i>	
II	Unibas	Storia Contemporanea	6	M-STO/04	30	<i>Car</i>	
II	Unibas	Urbanistica e Paesaggio	6	ICAR/21	30	<i>Car</i>	
II		Laboratorio di Lingua inglese I	6		150	<i>Altre</i>	

Il anno, coorte 2017/18

Sem	Sede	Insegnamenti	CFU	SSD	Ore	Ambito - TAF	
		12 CFU a scelta tra:					
I	Unibas	Antropologia Visuale	6	M-DEA/01	30	<i>Car</i>	
I	Unibas	Etnografia e Arte	6	M-DEA/01	30		
I	Unina	Antropologia dell'Impresa e del lavoro	6	M-DEA/01	30		
I	Unina	Antropologia Simbolica	6	M-DEA/01	30		
I	UniFG	Antropologia Applicata	6	M-DEA/01	30		
I	UniFG	Antropologia Culturale	6	M-DEA/01	30		
		Un insegnamento tra:					
I	Unibas	Geografia	6	M-GGR/01	30	<i>Car</i>	
I	Unibas	Geomorfologia	6	GEO/04	30	<i>Car</i>	

I	Unisalento	Geografia delle interazioni locale-globale	6	M-GGR/02	30	Car
I	UniFG	Geografia Umana	6	M-GGR/01	30	Car
I	Unina	Politica ed Economia dell'ambiente	6	M-GGR/02	30	Car
Un insegnamento a scelta tra i seguenti, diversi da quello scelto al I anno:						
I	Unina	Etica e Culture	6	M-FIL/03	30	Affini
I	Unibas	Etnolinguistica	6	L-LIN/01	30	Affini
I	Unisalento	Management delle Aziende Culturali	6	SECS-P/07	30	Affini
I	Unibas	Modelli giuridici per la valorizzazione del territorio	6	IUS/10	30	Affini
II	Unibas	Percorsi enogastronomici	6	AGR/03	30	Affini
II	Unibas	Paesaggi e Biodiversità	6	AGR/07	30	Affini
I	Unibas	Percorsi e Politiche di Sviluppo rurale (mutua su Percorsi enogastronomici)	6	AGR/01	30	Affini
I	Unina	Scienza dell'opinione pubblica	6	SPS/04	30	Affini
I	Unina	Comunicazione Pubblica e Istituzionale	6	SPS/04	30	Affini
I	Unina	Politiche del lavoro	6	SPS/09	30	Affini
I	Unina	Sociologia dell'esclusione sociale	6	SPS/09	30	Affini
I	UniFG	Sociologia della Comunicazione	6	SPS/08	30	Affini
I	Unisalento	Sociologia della Comunicazione ed Empowerment dei Territor	6	SPS/08	30	Affini
I	UniFG	Storia del Mezzogiorno moderno	6	M-STO/02	30	Affini
II	Unibas	Storia della Città e del Territorio	6	M-STO/01	30	Affini
II	Unisalento	Territorio e Popolazione nel Mezzogiorno Medievale	6	M-STO/01	30	Affini
I	Unibas	Chiesa e istituzioni	6	M-STO/07	30	Affini
I		Insegnamenti a scelta libera	12	Scelta libera		Altre attività
I		Laboratorio di Lingua inglese II	6		75	Altre attività
II		Prova finale	18	Prova finale	450	Altre attività
II		Tirocinio	6	Tirocinio e altre attività	150	Altre attività

2. CALENDARIO DIDATTICO A.A. 2018/2019

a) Le lezioni si svolgeranno in ciascuna sede convenzionata nei seguenti periodi:

Università degli Studi della Basilicata

Primo semestre

01 ottobre 2018 – 18 gennaio 2019

Gli insegnamenti della durata di 30 ore possono svolgersi nella prima metà del semestre (a partire dal 01 ottobre 2018), nella seconda metà del semestre (a partire dal 12 novembre 2018) o nell'intero semestre.

Dal 22 dicembre 2018 al 05 gennaio 2019 le attività didattiche sono sospese per le festività natalizie.

Secondo semestre

11 marzo – 14 giugno 2019

Gli insegnamenti della durata di 30 ore possono svolgersi nella prima metà del semestre (a partire dall'11 marzo 2019), nella seconda metà del semestre (a partire dal 23 aprile 2019) o nell'intero semestre.

Dal 18 al 22 aprile 2019 le attività didattiche sono sospese per le festività pasquali.

Il 2 luglio 2019 le attività didattiche sono sospese per la festa della Santa Patrona.

Università degli Studi di Foggia

Primo semestre

18 settembre 2018 – 22 dicembre 2018

Secondo semestre

19 febbraio 2019 – 1 giugno 2019

Università degli Studi di Napoli

Primo semestre

1 ottobre 2018 - 14 dicembre 2018

Secondo semestre

27 febbraio 2019 - 24 maggio 2019

Università degli Studi del Salento

Primo semestre

02 ottobre 2018 – 26 gennaio 2019

Secondo semestre

5 marzo - 31 maggio 2019

b) Gli esami si svolgeranno in ciascuna sede convenzionata nelle seguenti sessioni di esami:

SESSIONI ESAMI DI PROFITTO

Sessione	Periodo	Numero di appelli previsti
I sessione	Dal 21 gennaio all'8 marzo 2019	2 appelli d'esame per ciascun insegnamento con un intervallo minimo di 10 giorni.
II sessione	Dal 15 aprile al 9 agosto 2019	3 appelli d'esame per ciascun insegnamento con un intervallo minimo di 10 giorni.
III sessione	Dal 26 agosto al 21 dicembre 2019	3 appelli d'esame per ciascun insegnamento con un intervallo minimo di 10 giorni.

Note:

- Gli appelli d'esame si svolgeranno in tre sessioni, riferite all'anno solare;
- In ciascuna sessione d'esame potranno accedere agli esami di profitto gli studenti che abbiano già acquisito la frequenza dei relativi insegnamenti;
- Nel caso di insegnamenti mutuati da altri corsi di studio, sia le lezioni che i relativi esami si svolgeranno nei periodi indicati dai calendari didattici dei corsi di studio che erogano gli insegnamenti.

c) Gli esami di laurea si svolgeranno nelle seguenti sessioni:

Sessione estiva

15 – 26 luglio 2019

Sessione autunnale

14 - 25 ottobre 2019

09 - 20 dicembre 2019

Sessione straordinaria

17 – 28 febbraio 2020

14 – 24 aprile 2020

CALENDARIO COLLOQUI IN INGRESSO A.A. 2018/2019

Gli studenti che intendano immatricolarsi al CdS sono invitati a sostenere I colloqui in ingresso volti ad accertare la loro preparazione iniziale, come previsto dall'art. 6, co. 2 del D.M. 270/04. I colloqui avranno luogo in ciascuna delle sedi convenzionate secondo il seguente calendario:

- **09 ottobre 2018** per gli studenti regolarmente iscritti entro tale data; inizio svolgimento colloquio: ore 10;
- **22 gennaio 2019** per gli studenti iscritti entro tale data; inizio svolgimento colloquio: ore 10.

Sedi di svolgimento delle prove:

- **Università degli studi della Basilicata**
Sede del DiCEM – Matera, aula Sassu, in via san Rocco n. 3 - Matera
- **Università degli Studi di Foggia:**
sede del DISTUM, via Arpi n. 176, presso il Laboratorio Etnografico (II piano, stanza 4) - Foggia
- **Università degli Studi di Napoli – Federico II:**
sede del Dipartimento di Scienze sociali, vico Monte di Pietà n. 1 (stanza III,9) - Napoli
- **Università degli Studi del Salento:**
sede Direzione del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo, I piano del plesso n. 5 del Complesso Studium 2000, Via di Valesio - Lecce

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

I colloqui verteranno sulla nozione di bene culturale e sulle sue applicazioni in differenti campi disciplinari. Nel caso emergessero lacune nella preparazione in ingresso, saranno indicate allo studente modalità di integrazione della propria preparazione.

Le scelte guidate e le scelte libere dovranno essere effettuate entro il **31/10/2018**.

Il piano di studio online dovrà essere compilato entro il **31/10/2018**.